

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) Ente proponente il progetto (*)

COMUNE DI ROMANA

1.1) Eventuali enti attuatori

2) Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)

NZ 04590

3) Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)

R20 REGIONE SARDEGNA

4^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto(*)

TUTELIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato1) (*)

SETTORE: Protezione civile

AREA DI INTERVENTO: 1. Prevenzione e mitigazione dei rischi

6) Durata del progetto (*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

x 12 mesi

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori(*)

Il Comune di Romana, di 538 abitanti, ricade nel territorio della Provincia di Sassari e confina con i territori di Villanova Monte Leone, Monte Leone Rocca Doria, Padria e Thiesi.

Aderisce al GAL Logudoro Goceano e all'Unione dei Comuni del Villanova.

La struttura organizzativa dell'Ente prevede le seguenti aree: amministrativa, economico-finanziaria, segreteria, socio-culturale, tecnica e manutentiva.

Presso gli uffici comunali operano n. 5 dipendenti.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sulle quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto(*)

Contesto territoriale



Immagine 1: Localizzazione Meilogu

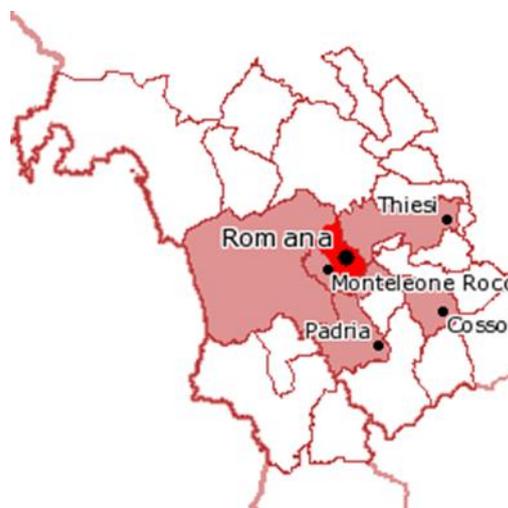


Immagine2: Localizzazione Comune di Romana

Il Comune di Romana, sito nella regione del Meilogu, nella parte nord occidentale della Sardegna, presenta un'estensione territoriale pari a 21,60 Km². Prettamente collinare, si erge su un altopiano basaltico di origine vulcanica e il suo territorio risulta di particolare interesse sia dal punto di vista ambientale che da quello storico-archeologico.

È attraversato dal fiume Temo, e risulta interessato sia dalla Riserva Naturale denominata "Valle del Temo", istituita con la Legge Regionale n. 31 del 07/06/1989 che, seppur per una piccola parte, dal Sito di Interesse Comunitario

denominato "Entrotterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone".

Il territorio è caratterizzato da complessi forestali di particolare pregio che rappresentano per la comunità locale un patrimonio da valorizzare e tutelare.

Dati demografici

Distribuzione della popolazione per genere e classi d'età

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14 anni	29	39	68
15-29 anni	30	37	67
30-64 anni	120	128	248
65+	77	78	155
Totale	256	282	538

Elaborazione dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2018

Si riportano di seguito alcuni indicatori demografici:

ANNO	INDICE DI VECCHIAIA	INDICE DI DIPENDENZA	INDICE DI NATALITA'	INDICE DI MORTALITA'
2017	241,5	69,2	9,3	18,5

Elaborazione dati ISTAT aggiornati al 31 dicembre 2017

Dall'analisi dei dati demografici emergono con evidenza l'alto indice di vecchiaia e il bassissimo tasso di natalità che descrivono perfettamente la tendenza della popolazione all'invecchiamento.

Il fenomeno sempre crescente dello spopolamento che il Comune di Romana vive ormai da diversi anni, è dovuto sia ad una riduzione della natalità, sia al fenomeno migratorio legato alla ricerca di nuove opportunità occupazionali che spesso il territorio non offre.

Area di intervento

Il problema degli incendi boschivi suscita ormai da qualche anno un interesse non più limitato ai soli addetti ai lavori. La crescita della sensibilità collettiva ai problemi della tutela naturalistica e la portata dei danni economici arrecati dal fenomeno, hanno contribuito sensibilmente a ridurre la frequenza e l'estensione degli incendi boschivi nel territorio.

I dati offerti dall'esperienza tecnico-scientifica mostrano con estrema determinazione come il danno arrecato dagli incendi boschivi sia proporzionale al tempo intercorso tra l'inizio del focolaio e gli interventi di spegnimento.

Si dimostra, perciò, più efficace una presenza diffusa di presidi antincendio sulle aree a rischio, piuttosto che un massiccio uso di mezzi che non sia in grado di intervenire in tempo utile sul fuoco. Appare tuttavia improponibile realizzare una struttura capillare di questo tipo basandola sui Corpi professionali.

In questo contesto la collaborazione degli operatori volontari del servizio civile diviene preziosa, poiché consente il potenziamento degli interventi di monitoraggio del territorio.

Criticità/bisogni sociali

Il bisogno di attuare interventi di prevenzione e di tutela del territorio nasce dalla consapevolezza dei danni provocati dagli incendi che vanno ad incidere sulla vegetazione, sulla fauna, sul suolo, sull'atmosfera e sul paesaggio. Una ferita profonda che causa la perdita incalcolabile di ecosistemi, l'accrescimento della fragilità idrogeologica, ma anche un danno sociale ed economico per la comunità locale.

Nella quasi totalità dei casi non si tratta di incendi dovuti a cause naturali, ma dolosi, appiccati dall'uomo per disattenzione (mozziconi di sigaretta accesi, fuoco di bivacco non spento correttamente) o, peggio ancora, per atti criminali e di vandalismo.

Ogni 200 incendi, 199 sono causati dall'uomo, un incendio ogni quattro è provocato volontariamente, uno ogni tre è causato dalla sottovalutazione dei pericoli di chi accende un fuoco per ripulire dalla vegetazione secca il terreno o per distruggere i residui delle potature.

L'ormai scarsa fruizione delle aree a destinazione agricola ha portato alla mancanza delle figure degli agricoltori che presidiavano costantemente il territorio preservandolo dall'abbandono e dal prevalere della macchia mediterranea su manufatti, come ad esempio muretti a secco e mulattiere, che costituiscono delle vere e proprie barriere all'incendio.

La diffusa pratica dell'esercizio del pascolo, inoltre, ha prodotto l'uso dell'incendio come strumento per creare o rinnovare la fertilità dei pascoli.

Ulteriori criticità sono rappresentate dal numero insufficiente delle squadre di operai forestali, dal processo di riorganizzazione delle funzioni dell'ex Corpo Forestale, ora assorbito nell'Arma dei Carabinieri, e dal sottodimensionamento dei Vigili del Fuoco, a cui sono state assegnate nuove funzioni.

Gli alti costi e la limitata disponibilità dei mezzi aerei impongono, inoltre, una discriminazione degli interventi da effettuare, che può essere garantita esclusivamente da personale specializzato che fornisca da terra dati precisi sull'intensità e la portata del fenomeno da affrontare.

L'Amministrazione Comunale di Romana ha da sempre orientato la propria politica verso la prevenzione e la difesa del proprio territorio dagli incendi e intende potenziare gli interventi di monitoraggio delle aree a rischio e realizzare attività formative e informative destinate a prevenire comportamenti scorretti.

Il presente progetto si propone come prosecuzione di quello presentato e finanziato nell'annualità precedente. La decisione di ripresentarlo è stata dettata dai risultati positivi ottenuti negli anni passati grazie alla collaborazione dei volontari del servizio civile con l'Amministrazione Comunale e gli Enti preposti, che, garantendo un potenziamento del controllo del territorio, deterrente più efficace per fermare la piaga degli incendi, ne ha determinato una notevole riduzione. Nell'anno 2017, infatti, non si sono registrati incendi, dato che conferma l'efficacia degli interventi posti in essere.

7.3) *Destinatari e beneficiari del progetto (*)*

Destinatari

I destinatari del progetto sono rappresentati da:

- i cittadini del Comune di Romana che partecipano agli incontri di sensibilizzazione sul tema degli incendi;
- i cittadini che partecipano alle escursioni sul territorio;
- gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado coinvolti nelle simulazioni antincendio;
- N. 24 ragazzi dai 14 ai 18 anni che partecipano al concorso di realizzazione di un cortometraggio.

Beneficiari

I beneficiari sono rappresentati dall'intera comunità di Romana che percepisce maggior sicurezza contro gli incendi poiché vede il proprio territorio maggiormente presidiato e controllato.

7.4) *Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.*

Per prevenire e mitigare il rischio incendi, presso il Comune di Romana è attiva, dal febbraio 2012, la Compagnia Barracellare, costituitasi con l'obiettivo di monitorare e sorvegliare il territorio potenziando l'azione dei Corpi professionali competenti.

8) *Obiettivi del progetto (*)*

Obiettivo generale	Bisogno	Obiettivo specifico	Risultato atteso	Indicatore di risultato
Promuovere la conoscenza del rischio e la cultura della prevenzione	Maggior controllo del territorio e maggiore consapevolezza da parte della popolazione dei rischi legati agli incendi	1. Potenziare l'attività di monitoraggio del territorio al fine di prevenire l'insorgere di incendi boschivi	1.1 Effettuata ricognizione delle zone a rischio incendio	1.1.1 N. report, video e fotografie relative alle condizioni delle zone a rischio 1.1.2 N. nuove zone a rischio individuate e segnalate alle autorità competenti

		2. Sensibilizzare la popolazione sulle conseguenze dei comportamenti scorretti	1.2 Effettuate attività di monitoraggio e sorveglianza	1.2.1 N. uscite sul territorio attraverso il pattugliamento terrestre 1.2.2 N. segnalazioni effettuate alla centrale operativa
			2.1 Organizzati n. 2 incontri di sensibilizzazione	2.1.1 N. partecipanti agli incontri
			2.2 Organizzate escursioni sul territorio	2.2.1 N. partecipanti alle escursioni
			2.3 Realizzazione simulazioni (almeno 3)	2.3.1 N. simulazioni realizzate 2.3.2 N. studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado coinvolti nelle simulazioni
			2.4 Creazione opuscolo informativo	2.4.1 N. opuscoli creati/n. opuscoli diffusi
			2.5 Organizzato concorso	2.5.1 N. ragazzi dai 14 ai 18 anni che partecipano al concorso

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (*)	
Obiettivo specifico 1	
Potenziare l'attività di monitoraggio del territorio al fine di prevenire l'insorgere di incendi boschivi	
Azione	
Realizzare interventi di prevenzione	
Attività 1.1	
Ricognizione delle zone a rischio incendio	
Partner: Compagnia Barracellare	
Affiancati dalla Compagnia Barracellare, gli operatori volontari perlustrano il territorio e segnalano alle autorità competenti, attraverso la redazione di report e la realizzazione di video e fotografie, le condizioni dei siti già individuati come rischiosi e/o ne segnalano di nuovi.	
Attività 1.2	
Monitoraggio e sorveglianza	
Partner: Compagnia Barracellare	
Il pattugliamento terrestre permette di svolgere un'azione di monitoraggio costante e continuativa ed in tal modo, di potenziare le attività di prevenzione degli incendi intervenendo tempestivamente attraverso la segnalazione alle autorità competenti. Ciò consente di evitare, oltre alla distruzione di preziosi ettari di bosco, il pericolo che il fuoco si propaghi alle zone antropizzate con conseguente pericolo per i residenti.	
Obiettivo specifico 2	
Sensibilizzare la popolazione sulle conseguenze dei comportamenti scorretti	
Azione	
Realizzare attività di informazione e formazione rivolte alla cittadinanza	
Attività 2.1	
Organizzazione incontri di sensibilizzazione	
Partner: Compagnia Barracellare Unione dei Comuni del Villanova	

Il fattore umano è di fondamentale importanza nell'attività di prevenzione: la maggiore percentuale di incendi è infatti riconducibile a comportamenti scorretti dell'uomo, sia volontari che involontari.

Le attività di sensibilizzazione giocano un ruolo fondamentale nell'educazione dei cittadini al problema degli incendi boschivi e alla salvaguardia del patrimonio ambientale.

Gli incontri, rivolti all'intera comunità, sono finalizzati a far conoscere i divieti, le limitazioni da osservare, i comportamenti corretti da tenere e le misure di auto protezione da adottare in caso di incendio.

L'attività di sensibilizzazione diventa itinerante e, partendo da Romana, coinvolge i territori che aderiscono all'Unione dei Comuni del Villanova.

Nel corso delle giornate vengono proiettati filmati che illustrano i principali fattori di rischio e le conseguenze degli incendi.

Attività 2.2

Organizzazione escursioni

Partner: Pro Loco

Una delle armi più efficaci per mitigare il rischio di incendi è il presidio del territorio. A tal fine si organizzano escursioni rivolte a tutte le fasce d'età della popolazione con l'obiettivo di far apprezzare e rispettare l'instimabile patrimonio ambientale.

Attività 2.3

Realizzazione simulazioni

Partner: Compagnia Barracellare

Gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, vengono coinvolti in simulazioni finalizzate a diffondere tra le nuove generazioni la cultura del rispetto del proprio territorio e fornire indicazioni sui comportamenti da adottare in caso di incendio.

Le giornate prevedono una fase di esercitazioni pratiche ed una teorica arricchita dalla proiezione di filmati.

Attività 2.4 Creazione opuscolo informativo
Partner: Kronoweb
<p>Per evitare la maggior parte degli incendi boschivi è sufficiente adottare alcune elementari precauzioni e seguire poche, ma importanti, regole.</p> <p>Il sistema territoriale risulta essere tanto più vulnerabile quanto più basso è il livello di conoscenza. In un'ottica di mitigazione del rischio, l'informazione gioca un ruolo estremamente importante per sviluppare nella popolazione la consapevolezza necessaria alla corretta applicazione delle regole.</p> <p>A tal fine, si prevede la creazione di un opuscolo ricco di contenuti ed immagini con l'obiettivo di informare la cittadinanza e i turisti sulle norme comportamentali da rispettare in caso di incendio, fornendo numeri utili e linee guida da seguire per affrontare un'emergenza.</p> <p>L'opuscolo viene presentato in un incontro aperto al pubblico e diffuso presso gli Istituti Scolastici di Romana e dei territori limitrofi.</p>
Attività 2.5 Organizzazione concorso
<p>I ragazzi dai 14 ai 18 anni vengono invitati a partecipare ad un concorso che prevede la realizzazione di un cortometraggio sui rischi, le cause e le conseguenze degli incendi visti con i loro occhi.</p> <p>I primi tre cortometraggi classificati saranno proiettati presso gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado del territorio e dei Comuni limitrofi per sensibilizzare gli studenti.</p> <p>L'attività mira a rendere i ragazzi parte attiva del processo di prevenzione e contrasto agli incendi, contribuendo al rafforzamento della loro coscienza ambientale e alla diffusione della cultura della legalità.</p>

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)

Azioni	Mesi (ipotesi gennaio - dicembre 2020)											
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Avvio ed accoglienza operatori volontari												
Formazione generale (voci 30/35)												
Formazione specifica (voci 36/42)												
Attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale (voce 18)												
Obiettivo specifico 1												
Promuovere la conoscenza del rischio e la cultura della prevenzione												
Azione												
Realizzare interventi di prevenzione												

Attività 1.1 Ricognizione delle zone a rischio incendio													
Attività 1.2 Monitoraggio e sorveglianza													
Obiettivo specifico 2													
Sensibilizzare la popolazione sulle conseguenze dei comportamenti scorretti													
Azione													
Realizzare attività di informazione e formazione rivolte alla cittadinanza													
Attività 2.1 Organizzazione incontri di sensibilizzazione													
Attività 2.2 Organizzazione escursioni													
Attività 2.3 Realizzazione simulazioni													
Attività 2.4 Creazione opuscolo informativo													
Attività 2.5 Organizzazione concorso													
Monitoraggio interno (voce 21)													
Monitoraggio formazione (voce 43)													
Valutazione ex post dell'attività svolta dalla SAP													

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)

Accoglienza e avvio

All'avvio del servizio gli operatori volontari vengono accolti dall'OLP che presenta loro l'Ente e il progetto. Entro i primi 180 giorni, seguono un corso di formazione generale della durata di n. 42 ore ed un ulteriore percorso di formazione specifica della durata di n. 72 ore, secondo i tempi e le modalità descritte alle voci 40 e 41. Durante lo svolgimento delle attività descritte al punto 9.1, gli operatori volontari affiancano le figure professionali coinvolte.

In particolare:

➤ Attività 1.1

Ricognizione delle zone a rischio incendio

- Affiancati dagli operatori della Compagnia Barracellare di Romana, eseguono sopralluoghi per monitorare le condizioni delle zone ritenute a rischio incendi ed eventualmente segnalarne di nuove;
- Elaborano report e realizzano foto e video.

➤ **Attività 1.2**
Monitoraggio e sorveglianza

Collaborano:

- Affiancati dagli operatori della Compagnia Barracellare di Romana, effettuano il pattugliamento terrestre per monitorare il territorio;
- In caso di avvistamento incendi, contattano tempestivamente le autorità competenti per la segnalazione.

➤ **Attività 2.1**
Organizzazione incontri di sensibilizzazione

Collaborano:

- alla programmazione e all'organizzazione degli incontri;
- alla promozione dell'iniziativa attraverso l'elaborazione e la diffusione di brochure e locandine e attraverso il sito internet istituzionale del Comune di Romana;
- all'individuazione, su indicazione dell'Amministrazione Comunale, degli spazi in cui svolgere gli incontri;

➤ **Attività 2.2**
Organizzazione escursioni

Collaborano:

- all'organizzazione e alla realizzazione del concorso;
- alla promozione dell'iniziativa attraverso l'elaborazione e la diffusione di brochure e locandine e attraverso il sito internet istituzionale del Comune di Romana;
- all'elaborazione dei moduli di iscrizione e alla raccolta delle adesioni.

➤ **Attività 2.3**
Realizzazione simulazioni

Collaborano alla programmazione ed organizzazione delle simulazioni e al coinvolgimento degli studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

➤ **Attività 2.4**
Creazione opuscolo informativo

Collaborano:

- all'elaborazione e alla creazione dell'opuscolo informativo;
- all'organizzazione e realizzazione dell'evento aperto al pubblico per la presentazione dell'elaborato;
- alla diffusione dell'opuscolo presso gli Istituti Scolastici.

➤ **Attività 2.5**
Organizzazione concorso

Collaborano:

- all'organizzazione del concorso;
- alla promozione del concorso attraverso l'elaborazione e la diffusione di brochure e locandine e attraverso il sito internet istituzionale del Comune di Romana;
- all'elaborazione di moduli di iscrizione e alla raccolta delle adesioni;
- alla visione e valutazione dei cortometraggi in collaborazione con la giuria nominata dall'Amministrazione Comunale;
- alla proiezione dei tre cortometraggi proclamati vincitori del concorso, presso gli

Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività

Per la realizzazione del presente progetto sono coinvolte complessivamente n. 7 figure con diversi ruoli e gradi di responsabilità per la conduzione delle varie attività indicate alla voce 9.1, che prevedono il fattivo coinvolgimento dei volontari del servizio civile. Nella tabella sottostante si riportano nel dettaglio le attività da svolgere, in funzione delle professionalità e dei ruoli ricoperti da ciascuna figura.

N.	Figura professionale	Attività
1	Istruttore Tecnico Direttivo Comune di Romana	Illustra agli operatori volontari il funzionamento dell'Ufficio Tecnico Comunale e l'organizzazione, gestione e supervisione delle attività inerenti la progettazione di interventi di manutenzione (fasce parafuoco ...)
3	Operatori della Compagnia Barracellare	Collaborano: <ul style="list-style-type: none">- alla realizzazione di sopralluoghi per monitorare le condizioni delle zone ritenute a rischio incendio ed eventualmente segnalandone di nuove;- all'elaborazione di report e alla realizzazione di foto e video.- all'effettuazione del pattugliamento terrestre per monitorare il territorio
2	Operatori Unione dei Comuni del Villanova	Collaborano alla realizzazione, presso i Comuni aderenti, degli incontri di sensibilizzazione finalizzati a far conoscere i divieti, le limitazioni da osservare, i comportamenti corretti da tenere e le misure di auto protezione da adottare in caso di incendio. Collaborano alla realizzazione, presso i Comuni aderenti, degli incontri di sensibilizzazione sul tema della prevenzione incendi, curati dalla Compagnia Barracellare di Romana.
1	Esperto Informatico	Collabora alla creazione dell'opuscolo informativo finalizzato ad informare la cittadinanza e i turisti sulle norme comportamentali da rispettare in caso di incendio.

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

4

11) Numero posti con vitto e alloggio

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio

4

13) *Numero posti con solo vitto* 0

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)* 25

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)* 5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- Rispetto del regolamento interno del Comune di Romana;
- Rispetto delle disposizioni in tema di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- Disponibilità a spostamenti sul territorio per la realizzazione delle attività previste.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(*):

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

Si prevede la promozione del progetto sul territorio con un impegno pari ad almeno 22 ore, attraverso diverse modalità:

- attività di informazione e promozione attraverso il sito internet istituzionale del Comune di Romana;
- promozione delle attività attraverso l'organizzazione di n. 4 incontri pubblici della durata di n. 3 ore ciascuno, per complessive n. 12 ore;
- allestimento di uno stand per la diffusione di opuscoli e brochure in occasione di feste patronali, sagre, manifestazioni culturali, folkloristiche o eventi rivolti al pubblico giovanile per n. 2 giornate, per complessive 10 ore;
- comunicati stampa sui principali quotidiani locali;
- affissione locandine e distribuzione brochure informative nei principali luoghi di aggregazione giovanile.

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)

Criteria autonomi di selezione

La selezione dei volontari è improntata sul rispetto dei criteri di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione.

Si procede alla valutazione di titoli ed esperienze attinenti al progetto, secondo i criteri di seguito specificati e per un massimo di 20 punti.

Titolo di studio Max 8 punti	8 punti - Lauree attinenti al progetto 7 punti - Lauree non attinenti al progetto. 6 punti - Diploma attinente 5 punti - Diploma non attinente. 1 punto - per ogni anno concluso nella scuola secondaria di secondo grado.
Titoli professionali Max 4 punti	4 punti - Possesso di titoli attinenti 3 punti – Titolo attinente in fase di acquisizione 2 punti -Titoli non attinenti ai campi di intervento del progetto
Esperienze aggiuntive Max 4 punti	Rilevano ai fini del punteggio le esperienze significative prestate in ambito simile a quelle del progetto.
Altre conoscenze Max 4 punti	Vengono valutate tutte le conoscenze significative che non trovano riscontro in nessuna delle precedenti categorie, quali, conoscenze informatiche, attività lavorative svolte, attestati non valutabili nelle voci precedenti, possesso della patente di guida tipo B.

Il secondo step prevede la somministrazione di un **test attitudinale** al fine di sondare gli interessi, le aspettative e le conoscenze preve nelle materie attinenti alle tematiche del progetto. Il massimo punteggio attribuibile è equivalente a **30 punti**. Segue un **colloquio motivazionale** finalizzato a verificare il livello di interesse, motivazione e predisposizione di ciascun candidato rispetto al percorso di crescita umana e professionale come operatore volontario di Servizio Civile e grado di sensibilità e interesse verso le tematiche legate alla prevenzione degli incendi. Data l'importanza della componente motivazionale come leva di apprendimento, in questa fase è possibile attribuire un punteggio fino ad un max di **50 punti**.

Non saranno ammessi candidati con un punteggio inferiore ai 60/100.

Alla graduatoria viene data adeguata evidenza, con la pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Romana.

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

--	--

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)

METODOLOGIA		
<p>Il responsabile del monitoraggio incontra gli operatori volontari e l'Operatore Locali di Progetto con cadenza quadrimestrale per verificare i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi dichiarati, al miglioramento delle conoscenze e capacità degli operatori volontari e all'andamento delle attività previste dal progetto, al fine di rimodulare, ove necessario, gli interventi e porre in atto eventuali azioni correttive.</p> <p>Somministra un questionario volto a verificare l'effettivo coinvolgimento degli operatori volontari nelle attività previste, le criticità da loro rilevate, le dinamiche intervenute all'interno del gruppo di lavoro (tra operatori volontari e tra operatori volontari e OLP), il grado di coinvolgimento degli enti partner e l'effettivo impiego delle risorse umane, finanziarie, tecniche e strumentali previste.</p> <p>Per quanto riguarda il reale svolgimento delle attività e il coinvolgimento dei destinatari e dei beneficiari, il piano di monitoraggio tiene conto dei seguenti indicatori di efficacia:</p>		
Obiettivo specifico 1		
Potenziare l'attività di monitoraggio del territorio al fine di prevenire l'insorgere di incendi boschivi		
Attività previste dal progetto	Indicatori di efficacia	Strumenti e metodologie di rilevazione
<p>Attività 1.1 Ricognizione delle zone a rischio incendio</p> <p>Attività 1.2 Monitoraggio e sorveglianza</p>	<p>- N. report, video e fotografie relative alle condizioni delle zone a rischio incendio</p> <p>- N. nuove zone a rischio individuate e segnalate alle autorità competenti</p>	In collaborazione con la Compagnia Barracellare, gli operatori volontari elaborano periodicamente dei report sulle condizioni delle zone a rischio incendio già mappate e su eventuali nuove aree individuate. Le relazioni sono accompagnate da foto e video.
Obiettivo specifico 2		
Sensibilizzare la popolazione sulle conseguenze dei comportamenti scorretti		
Attività previste dal progetto	Indicatori di efficacia	Strumenti e metodologie di rilevazione
<p>Attività 2.1 Organizzazione incontri di sensibilizzazione</p>	N. partecipanti agli incontri	Le presenze agli incontri vengono rilevate attraverso l'elaborazione di un foglio firma fatto girare tra i partecipanti
<p>Attività 2.2 Organizzazione escursioni</p>	- N. partecipanti alle escursioni	I partecipanti compilano una scheda di iscrizione appositamente predisposta

Attività 2.3 Realizzazione simulazioni	- N. simulazioni realizzate - N. studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado coinvolti nelle simulazioni	I partecipanti alle simulazioni compilano una scheda di iscrizione predisposta per ciascuna simulazione
Attività 2.4 Creazione opuscolo informativo	N. opuscoli creati/n. opuscoli diffusi	In sede di distribuzione viene compilata una scheda in cui si annota l'effettiva consegna degli opuscoli
Attività 2.5 Organizzazione concorso	N. ragazzi dai 14 ai 18 anni che partecipano al concorso	I partecipanti al concorso compilano una scheda di iscrizione appositamente predisposta
Formazione generale	N. ore svolte Livello di gradimento del percorso formativo	Gli operatori volontari firmano un registro presenze e compilano un questionario finale di valutazione del percorso
Formazione specifica	N. ore svolte Livello di gradimento del percorso formativo	Gli operatori volontari firmano un registro presenze e compilano un questionario finale di valutazione del percorso
Effettivo coinvolgimento dei partner	Attività realizzate dagli enti partner	Questionario compilato con cadenza quadrimestrale dall'Operatore Locale di Progetto e dagli operatori volontari
Effettivo impiego delle risorse (umane, finanziarie, tecniche e strumentali)	N. risorse (umane, finanziarie, tecniche e strumentali) impiegate nello svolgimento delle attività previste dal progetto	Questionario compilato con cadenza quadrimestrale dall'Operatore Locale di Progetto e dagli operatori volontari
Effettivo svolgimento delle attività	- Ore svolte dagli operatori volontari	Registro presenze operatori volontari
	- Ore svolte dagli OLP	Registro presenze OLP

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

--	--

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Per la partecipazione al progetto sono richieste conoscenze informatiche e competenze digitali, necessarie per la realizzazione di report sui sopralluoghi effettuati presso il territorio e la creazione dell'opuscolo informativo sulle norme comportamentali da rispettare per prevenire il rischio incendi;
Il possesso della patente di tipo B costituisce titolo preferenziale. Gli operatori volontari utilizzano i mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale per lo svolgimento delle attività di ricognizione, monitoraggio e sorveglianza delle zone a rischio incendio, affiancati dagli operatori della Compagnia Barracellare.

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

	Importo (valore attribuito al progetto)
FORMAZIONE SPECIFICA	
Compenso docenti impegnati durante la formazione specifica (25 €/ora x 72)	€ 1.800,00
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, tavoli, n. 1 lavagna a fogli mobili, n. 1 videoproiettore, supporti informatici	€ 1.600,00
PROMOZIONE PROGETTO	
Comunicati stampa sui principali quotidiani locali	€ 200,00
Allestimento stand in occasione di eventi e manifestazioni	€ 800,00
Organizzazione n. 4 incontri pubblici	€ 300,00
Predisposizione materiale pubblicitario (es. locandine, brochure)	€ 300,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
N. 2 computer con connessione internet	€ 1.200,00
N. 1 stampante	€ 150,00
N. 1 fotocopiatore	€ 1.200,00
N. 2 scrivanie	€ 1.200,00

N. 1 palmare GPS E-Geo Geomarke	€ 400,00
Materiale di cancelleria	€ 400,00
N. 1 Autocarro Renault targa CN233KG	€ 6.000,00
N. 1 motociclo Vespa 50	€ 1.500,00
N. 1 automobile Fiat Doblò targato EA084YC	€ 7.000,00
TOTALE	
	€ 24.050,00

25) Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):

PARTNER	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (rispetto alla voce 9.1)
Compagnia Barracellare di Romana	No-Profit	<p><u>Attività 1.1</u> Ricognizione delle zone a rischio incendio</p> <p><u>Attività 1.2</u> Monitoraggio e sorveglianza</p> <p>Collabora alla realizzazione dei sopralluoghi presso le aree a rischio incendio, all'elaborazione di report e realizzazione di foto e video per rilevare le condizioni delle zone già mappate ed eventualmente individuarne di nuove. Affianca gli operatori volontari nell'attività di pattugliamento terrestre per il monitoraggio e la sorveglianza del territorio e nell'invio di segnalazioni alle autorità competenti in caso di avvistamento di incendi.</p>
Pro Loco	No-Profit	<p><u>Attività 2.2</u> "Organizzazione escursioni"</p> <p>organizzano e realizzano escursioni rivolte a tutte le fasce d'età della popolazione, al fine di diffondere la conoscenza e la cultura del rispetto del territorio, favorendone un maggior presidio e mitigando il rischio di incendi.</p>

Unione dei Comuni del Villanova	Ente Pubblico	<p>Attività 2.1 “Organizzazione incontri di sensibilizzazione”</p> <p>Collabora alla realizzazione, presso i Comuni aderenti, degli incontri di sensibilizzazione, curati dalla Compagnia Barracellare di Romana, finalizzati a far conoscere i divieti, le limitazioni da osservare, i comportamenti corretti da tenere e le misure di auto protezione da adottare in caso di incendio.</p>
Società Informatica Kronoweb	Ente Profit	<p>Attività 2.4 “Creazione opuscolo informativo”</p> <p>Collabora alla creazione di un opuscolo informativo ricco di contenuti ed immagini, finalizzato ad informare la cittadinanza e i turisti sulle norme comportamentali da rispettare in caso di incendio, fornendo numeri utili e linee guida da seguire per affrontare un'emergenza.</p>

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

RISORSE	ATTIVITA'
Aula attrezzata con sedie, tavoli, n. 1 lavagna a fogli mobili, n. 1 videoproiettore, supporti informatici	La disponibilità dei supporti didattici consente di svolgere l'attività di formazione specifica in modo efficace, dinamico e coinvolgente.
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicati stampa sui principali quotidiani locali; - Allestimento stand in occasione di eventi e manifestazioni; - Predisposizione materiale pubblicitario (es. locandine, brochure) 	<p>Per la promozione del progetto si predispone del materiale pubblicitario, come locandine e brochure, successivamente distribuito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei principali luoghi di aggregazione giovanile; - in occasione di n. 2 iniziative pubbliche (es. sagre, feste patronali, manifestazioni culturali, folkloristiche o eventi rivolti al pubblico giovanile) che prevedono l'allestimento di uno stand; - in occasione di n. 4 incontri aperti al pubblico.

N. 1 palmare GPS	Il dispositivo di geolocalizzazione viene utilizzato durante le attività di monitoraggio e sorveglianza del territorio e per l'individuazione di nuove aree a rischio incendio.
<ul style="list-style-type: none"> • N. 2 computer con connessione internet • N. 2 scrivanie 	<p>Promozione attività ed iniziative attraverso il sito internet istituzionale del Comune di Romana</p> <p>Elaborazione materiale informativo e pubblicitario (locandine, brochure...)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 stampante • N. 1 fotocopiatore • Materiale di cancelleria 	Stampa di materiale pubblicitario (locandine, brochure...) finalizzato alla promozione degli incontri di sensibilizzazione sul tema degli incendi, del laboratorio didattico, delle escursioni sul territorio e del concorso.
<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 Autocarro • N. 1 motociclo Vespa 50 • N. 1 automobile Fiat Doblò 	I mezzi, messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, vengono utilizzati per effettuare i sopralluoghi presso le aree a rischio incendio ed l'attività di pattugliamento terrestre.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

"Attestato specifico" rilasciato dall'ente terzo Consorzio Sol.Co. Nuoro.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione (*)

Consorzio Sol.Co. Nuoro - Piazza Mameli, 32 – 08100 Nuoro

31) Modalità di attuazione (*)

La formazione generale dei volontari si svolge in proprio, presso l'ente, con servizi acquisiti da enti di servizio civile di 1^ classe.

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(*)

SI

CONFCOOPERATIVE NZ01170 – SLEA CONSORZIO SOL.CO. NUORO

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

34) Contenuti della formazione (*)

35) Durata (*)

42 ore
Erogazione 100% entro il 180° giorno dall' avvio del progetto (come indicato al punto 9.2).

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione (*)

Comune di Romana - Via Roma n. 50 - Romana (SS)

37) Modalità di attuazione (*)

Il percorso formativo specifico è realizzato in proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente, con l'obiettivo di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.

Il percorso si realizza attraverso 9 moduli per complessive 72 ore (come indicato rispettivamente alle voci 41 e 42).

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)*

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	TITOLI	COMPETENZE/ESPERIENZE SPECIFICHE	MODULO FORMAZIONE
Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio Tecnico del Comune di Romana	Campus	Tiziana	Sassari	02/07/1970	Laurea Magistrale in Architettura	<p>Da Ottobre 2018 a tutt'oggi: Funzionario Responsabile Area Tecnica e Manutentiva del Comune di Romana</p> <p>Da Dicembre 2012 a Maggio 2015: Funzionario Responsabile Area Tecnica, Edilizia privata ed Urbanistica presso il Comune di Osilo con esperienza nei procedimenti amministrativi in materia ambientale e paesaggistica</p>	<p>L'Ufficio Tecnico del Comune di Romana</p> <p>Il territorio di Romana</p> <p>La Protezione Civile</p>

<p><u>Attività 1.1</u> “Ricognizione delle zone a rischio incendio”</p> <p><u>Attività 1.2</u> “Monitoraggio e sorveglianza”</p> <p><u>Attività 2.1</u> “Organizzazione incontri di sensibilizzazione”</p> <p><u>Attività 2.3</u> “Realizzazione simulazioni”</p>	Sanna	Giovanni Andrea	Romana (SS)	08/02/1953	Licenza Scuola Media Inferiore	<p>Dal 2011: Capitano della Compagnia Barracellare di Romana</p> <p>Docente in progetti di sensibilizzazione ambientale presso gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado</p>	<p>Organizzazione del servizio antincendio boschivo in Sardegna</p> <p>Le tipologie di incendio boschivo</p> <p>Le attrezzature antincendio</p> <p>Le simulazioni antincendio</p> <p>La sensibilizzazione sul tema della prevenzione degli incendi</p>
---	-------	--------------------	-------------	------------	--------------------------------	--	--

Attività 2.2 “Organizzazione escursioni”	Mariani	Roberto Angelo	Sassari	14/05/1969	Licenza Scuola Media Inferiore	Dal 2012: Presidente Associazione Pro Loco di Romana	Il presidio del territorio attraverso le escursioni
---	---------	-------------------	---------	------------	-----------------------------------	---	--

39) Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (*)

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	ESPERIENZE/COMPETENZE
Spanu Marina	Nuoro - 03/06/1958	<p>Informazione e formazione dei lavoratori ai sensi del D. Lgs 81/08 presso Enti di Formazione professionale e presso aziende clienti.</p> <p>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione del Consorzio Sol.Co Nuoro.</p> <p>Dal 2009 titolare di studio di consulenza nel settore sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

<p>Il percorso di formazione specifica si svolge durante il servizio e ha l’obiettivo di consentire agli operatori volontari di acquisire o perfezionare competenze specifiche legate all’ambito in cui si realizza il progetto.</p> <p>Il percorso formativo si articola in 9 moduli per una durata complessiva di 72 ore.</p> <p>In itinere è prevista una valutazione intermedia che permette di individuare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e rimodulare l’intervento.</p> <p>Al termine della formazione specifica è prevista la somministrazione di un questionario di valutazione complessiva dell’attività erogata.</p> <p>La metodologia didattica è interattiva. In particolare sono previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • lavori di gruppo • role-playing • analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni in aula <p>È cura del formatore tenere aggiornato il registro della formazione specifica che deve riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nominativo e firma dei partecipanti • data e orario degli incontri • argomenti trattati • nominativo e firma del formatore
--

41) Contenuti della formazione (*)

MODULO	DURATA	ARGOMENTO	NOMINATIVO FORMATORE/I
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	8 ore	Il modulo è articolato in 4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione sui rischi specifici ai quali sono esposti i volontari nello svolgimento delle attività previste dal progetto. In particolare vengono trattati i seguenti argomenti: La sicurezza nei luoghi di lavoro, Concetto di rischio, Concetto di danno, Concetto di prevenzione, Concetto di protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza. Rischi infortuni (Rischio biologico, Rischio ustioni, Lesioni, Ferite, Contusioni, Scivolamenti, Polveri e allergeni, Movimentazione manuale dei carichi) Segnaletica, Incidenti e infortuni mancati, i DPI.	Spanu Marina
L'Ufficio Tecnico del Comune di Romana	4 ore	Organizzazione, funzionamento e competenze Ufficio Tecnico Comunale.	Campus Tiziana
Il territorio di Romana	4 ore	Conoscenza del territorio e delle esigenze emergenti	Campus Tiziana
Organizzazione del servizio antincendio boschivo in Sardegna	12 ore	Organizzazione e funzionamento del servizio antincendio in Sardegna. Normativa di riferimento.	Sanna Giovanni Andrea
Le tipologie di incendio boschivo	6 ore	Incendio radente, incendio di chioma, incendio di barriera, incendio sotterraneo.	Sanna Giovanni Andrea
Le attrezzature antincendio	8 ore	Modalità di scelta delle attrezzature contro gli incendi forestali. Attrezzature di terra, attrezzature meccaniche.	Sanna Giovanni Andrea
Le simulazioni antincendio	6 ore	Le principali norme comportamentali da rispettare in caso di incendio.	Sanna Giovanni Andrea

La sensibilizzazione sul tema della prevenzione degli incendi	6 ore	Modalità di organizzazione di incontri volti a sensibilizzare la cittadinanza sul tema della prevenzione degli incendi	Sanna Giovanni Andrea
La Protezione Civile	12 ore	Normativa in materia di protezione civile. Piano operativo di protezione civile. Funzionamento delle strutture operative di protezione civile, Principi sul funzionamento delle attrezzature; La sicurezza negli interventi.	Campus Tiziana
Il presidio del territorio attraverso le escursioni	6 ore	Modalità di organizzazione e realizzazione di escursioni per la valorizzazione e la conoscenza del territorio.	Mariani Roberto Angelo

42) Durata (*)

<p>72 ore</p> <p>Erogazione del 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il terz'ultimo mese del progetto.</p> <p>Il modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" viene erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.</p>
--

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)

Il monitoraggio della formazione generale è curato dal Consorzio Sol.Co Nuoro, sede locale di Confcooperative Ente accreditato di 1° classe, che realizza l'attività. I volontari sono chiamati ad esprimere un giudizio sulle modalità e i contenuti della formazione con la compilazione di apposite schede di valutazione.

Il monitoraggio della formazione specifica è svolto a cura dell'ente. Si procede con una verifica dell'apprendimento e della soddisfazione dei volontari durante un confronto diretto tra formatore specifico e volontari che si svolge al termine di ciascun incontro. Il confronto è finalizzato a valutare l'apprendimento, il metodo adottato, l'esperienza formativa nel suo complesso in modo tale da individuare eventuali criticità ed intervenire per il miglioramento del percorso formativo. A metà percorso è prevista la somministrazione di un questionario di valutazione nominativo che consente di compiere una valutazione in itinere e rimodulare,

eventualmente, la programmazione. A fine percorso viene somministrato un questionario nominativo di valutazione finale.
I risultati del monitoraggio saranno utilizzati per la progettazione di futuri percorsi di formazione.

Data 09/01/2019

Il Rappresentante legale dell'ente